

**AVVISO PUBBLICO DI GARA
PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE AD USO "AGRITURISTICO" SITO NELLA
FORESTA REGIONALE DEL CANSIGLIO DENOMINATO "BAR BIANCO" IN
COMUNE DI TAMBRE D'ALPAGO (BL).**

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'Azienda Regionale Veneto Agricoltura avvisa che intende concedere l'utilizzo ad uso "agrituristico" dell'immobile denominato "**Bar Bianco**", sito nella Foresta Regionale del Cansiglio e distinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio n. 27, particella 15, del Comune di Tambre d'Alpago (BL), di proprietà della Regione Veneto e facente parte del patrimonio forestale regionale indisponibile. L'immobile ricade in zona SIC-ZPS denominata sito Natura 2000 IT 3230077 "Foresta del Cansiglio" nonché all'interno del "Demanio Sciabile".

PREMESSA

L'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, che per legge istitutiva ha in gestione il Patrimonio Forestale Regionale al cui interno ricade la Foresta Regionale del Cansiglio, nella consapevolezza che sono in atto profondi mutamenti nel campo del mercato dei prodotti agricoli e forestali, anche in un'ottica di attenzione alle tematiche ambientali da parte dell'opinione pubblica, intende promuovere lo sfruttamento e la vendita delle risorse agricole di qualità di provenienza locale e/o ottenute con metodi biologici presenti all'interno della Foresta Regionale del Cansiglio e permettere la loro maggiore valorizzazione finalizzata anche al sostegno del reddito delle imprese agricole locali.

La Foresta Regionale del Cansiglio, intesa come il complesso ecosistema di boschi, prati, flora e fauna selvatica è stata inserita, ai sensi della Direttiva "Habitat" (92/43/CEE) in Rete Natura 2000 con il SIC/ZPS IT 3230077 "Foresta del Cansiglio"; tale normativa finalizzata alla protezione di tutto l'ecosistema ambientale, impone di fatto importanti limitazioni sull'uso e sullo sfruttamento agronomico del territorio, determinando per questo, una forte contrazione del reddito prodotto dalle imprese agro-forestali che risultano penalizzate rispetto a quelle che operano in analoghe condizioni operative ma libere da tale normativa.

Nell'ambito del rispetto della normativa succitata, al fine di ottimizzare tutti i fattori di protezione ambientale ma anche di sfruttamento delle produzioni e della loro valorizzazione, la foresta nel suo insieme è stata certificata **secondo lo schema PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes)** ovvero secondo i principi della gestione forestale sostenibile, che garantisce il mantenimento e l'appropriato sviluppo delle risorse agro-forestali, salvaguardando la diversità biologica e l'ecosistema foresta, conservando le altre funzioni del bosco, oltre a quelle produttive.

Veneto Agricoltura ha attuato le procedure per la registrazione, presso l'Agenzia dell'Unione Europea UAMI, del marchio "**Foresta del Cansiglio**". Tale marchio, in uso esclusivo da parte del titolare, garantisce in tutti i paesi dell'UE, la tutela d'origine di 9 classi di prodotti agro-forestali e servizi pertinenti, fra i quali anche quelli zootecnici.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL COMPLESSO.

Il fabbricato, risalente agli anni 50, è costruito in muratura di pietrame e blocchi di laterizio, intonacato esternamente con malta di cemento, internamente rivestito con pannelli isolanti e intonacato al civile. Attualmente occupa una superficie di circa mq. 260 al pian terreno e di mq. 110 al 1° piano. Il pian terreno, in parte seminterrato, è adibito a bar-ristorante e punto vendita di prodotti agricoli; si compone di due servizi igienici, un vano adibito a cucina; due salette a

ristorante accessibili dall'esterno; un deposito/autorimessa ed una centrale termica con caldaia a GPL; il primo piano è suddiviso in 2 vani attrezzati per la ristorazione.

L'ultima ristrutturazione e l'adeguamento tecnico-sanitario alla normativa prevista per l'esercizio dell'attività risale all'anno '91; è stato eseguito l'adeguamento sismico, ricostruito e coibentato il tetto, sostituiti i serramenti esistenti, ora in legno e vetrocamera, gli intonaci, i servizi igienici e tutti gli impianti tecnologici, di riscaldamento, idrici e la pavimentazione; quest'ultima è di due tipi: in pietra levigata nel pian terreno ed in laterocemento pavimentata con listoni di legno al primo piano. Il tetto è in struttura di legno coibentato e rivestito in perline, mentre il manto di copertura è in lastra di cls. con n. 6 velux.

Sala Riunioni

In allungamento al fabbricato, costruito su un piano di campagna ribassato, esiste un vano con copertura propria, comunemente identificato come "Sala Riunioni/dimostrazioni". Tale edificio che condivide con il "Bar Bianco" la sola centrale termica, necessita di adeguamento sismico, della sostituzione del tetto con relativa coibentazione e la bonifica con consolidamento delle fondazioni e strutture murarie interrate in quanto permeabili all'umidità.

Deposito attrezzi e garage.

A ridosso, dal lato sud-est della "Sala riunioni", a servizio del Bar Bianco, esiste un fabbricato monovolume costruito integralmente in legno con manto di copertura in tegola marsigliese e adibito a magazzino e/o garage; il box è accessibile tramite portoni tradizionali ed è dotato di un essenziale impianto di illuminazione.

Infrastrutture.

Servizi in rete: il fabbricato è allacciato ai principali servizi forniti in rete (telefonia, energia elettrica, acqua potabile); la caldaia per il riscaldamento e il funzionamento della cucina è collegata ad un serbatoio per il GPL interrato, ubicato sul piazzale nord del fabbricato, antistante alla struttura

Viabilità: l'edificio è prospiciente alla S.P. 422, alla quale è collegato tramite una strada vicinale asfaltata che, percorrendo in adiacenza lungo tutto il lato nord della struttura, prosegue fino alla vicina azienda agricola; lateralmente a detta viabile è stato ricavato un ampio parcheggio ad uso pubblico ed a servizio del Bar Bianco. Anteriormente, la struttura dispone di un'ampia pertinenza verde in parte occupata da un terrazzamento scoperto "pateo" in legno di larice attrezzato con panchine e tavoli.

Attrezzature.

Il fabbricato viene consegnato privo del mobilio, suppellettili e di quant'altro non strutturalmente integrato al fabbricato.

Gli immobili sopra descritti sono funzionali e a norma per la destinazione d'uso indicata nel presente bando.

ADEGUAMENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI MINIMI OBBLIGATORI.

Sugli immobili sopra descritti, in funzione delle attività che si intenderanno svolgere, sono necessari interventi di manutenzione e di adeguamento. Si riporta nel seguente prospetto l'indicazione degli adeguamenti indispensabili minimi da realizzare per soddisfare gli obiettivi del presente bando.

	INDICAZIONE STRUTTURA	DESCRIZIONE INTERVENTO RICHIESTO AL CONCESSIONARIO
1	Bar Bianco	Adeguamento con eliminazione delle barriere architettoniche tramite la realizzazione di nuovi servizi igienici accessibili ai portatori d'handicap, spogliatoio con wc. per il personale di servizio e guardaroba clienti;

2	Sala Riunioni	- ristrutturazione/riqualificazione nel contesto generale dell'immobile, con adeguamento sismico, sostituzione del tetto, coibentazione termica e bonifica delle strutture interrato della ex "Sala riunioni"
3	Box rimessa	Riqualificazione o demolizione del box/rimessa sito sul lato est dell'edificio

CONDIZIONI E MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE.

La concessione avverrà alle seguenti condizioni:

Attività richiesta: In considerazione della ubicazione del fabbricato sul territorio e della sua destinazione d'uso storica, al fine di raggiungere gli scopi illustrati in premessa, l'immobile sarà adibito all'attività "agrituristica" così come prevista dalla L.R. n. 9/97 e del succ.vo Regolamento.

Soggetti partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara i coltivatori diretti e imprenditori agricoli singoli od associati, iscritti nelle corrispondenti sezioni speciali del Registro istituito presso la CCIAA, in possesso dei requisiti di legge richiesti per l'esercizio dell'agriturismo (L.R. 9/97).

Durata della concessione: anni 20 a partire dalla sottoscrizione della convenzione.

Piano di miglioramento strutturale: è richiesta la presentazione di un piano di miglioramento strutturale che soddisfi l'esigenza di cui al capitolo adeguamenti strutturali e tecnologici minimi obbligatori e redatto secondo le modalità esplicitate al successivo capitolo.

Canone di concessione: considerata la tipologia di uso del complesso viene posto a base di gara un canone concessorio annuo minimo di € 18.000,00 (euro diciottomila/00) più IVA. Il canone annuo, considerati gli interventi e gli adeguamenti strutturali a carico del concessionario, verrà così suddiviso:

- € 10.000,00 (Euro diecimila/00) + IVA quale parte fissa da rivalutare annualmente in base alla variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati;
- € 8.000,00 (Euro ottomila/00) + IVA quale parte variabile che potrà essere azzerata a fronte di un piano di investimenti strutturali minimo di € 127.260,00 + IVA. Investimenti superiori ad € 127.260,00 + IVA, fermo restando la durata della concessione, non daranno diritto a ulteriori riduzioni del canone, mentre investimenti inferiori al minimo porteranno non all'azzeramento, ma solo ad una riduzione di questa parte del canone secondo la formula: $8.000,00 : 127.260,00 = X : \text{importo del progetto di massima inferiore al minimo}$ (dove X rappresenta il valore da sottrarre a 8.000,00 per l'individuazione del canone ridotto).

Altre condizioni:

- Il complesso sarà consegnato al concessionario nello stato in cui si trova e Veneto Agricoltura non assume alcun obbligo in ordine ad eventuali manutenzioni ordinarie o straordinarie che si rendessero necessarie durante la concessione.
- Sono a carico del concessionario i lavori necessari per rendere l'immobile a norma in funzione della destinazione d'uso indicata. Sono altresì a carico del concessionario gli oneri relativi alle richieste di concessioni edilizie, autorizzazioni e nullastata necessari all'esecuzione dei lavori.
- Sarà a carico del concessionario l'ordinaria e straordinaria manutenzione ed ogni ulteriore ed eventuale adeguamento che si rendesse necessario in ottemperanza alla normativa vigente e a quella sopravvenuta.
- Fatta salva la riduzione del canone prevista al punto precedente a fronte dell'esecuzione del piano di investimenti strutturali, non sarà riconosciuto al concessionario alcun compenso o indennità per i lavori e gli interventi realizzati come pure nel caso di miglioramenti o addizioni all'immobile.
- E' fatto divieto di cedere a terzi i diritti derivanti dalla concessione.

- Il concessionario prende atto che l'Azienda persegue, attraverso un progressivo adeguamento, gli obiettivi previsti dalla norma UNI EN ISO 14001 riguardante i Sistemi di Gestione Ambientale, al fine di ottenere un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Per quanto riguarda in particolare la concessione degli immobili in argomento, il concessionario avrà l'obbligo del rispetto di tutte le leggi e norme nazionali e locali vigenti e di quelle che dovessero essere successivamente emanate, con particolare riferimento ai seguenti aspetti ambientali:
 - Il concessionario provvederà allo smaltimento dei rifiuti urbani siano questi classificati pericolosi che non pericolosi, secondo le normative vigenti, conferendoli al più vicino punto di raccolta del servizio pubblico preposto; per quanto attiene all'eliminazione dei rifiuti speciali, anch'essi classificati pericolosi o non pericolosi, si avvarrà di trasportatori e smaltitori regolarmente autorizzati. Egli avrà cura di non costituire stoccaggi di rifiuti all'interno della superficie demaniale, né di miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi.
 - Il concessionario presterà particolare cura, nell'esercizio della sua attività al contenimento dei consumi energetici ed all'impiego di carburanti provvedendo pertanto a tenere in buono stato d'uso macchine ed attrezzature varie impiegate, al fine di ottimizzare il rendimento dei motori e contenere le emissioni gassose derivanti in atmosfera. Anche per quanto riguarda l'utilizzo della risorsa acqua egli presterà particolare attenzione ad eliminare eventuali consumi inutili.
- In caso di aggiudicazione, quanto proposto con l'offerta sarà vincolante per il concessionario. Il mancato rispetto degli impegni assunti costituirà motivo di risoluzione della convenzione che andrà a disciplinare la concessione, fatti salvi il diritto di Veneto Agricoltura al risarcimento del danno e l'applicazione delle penalità previste.
- Il concessionario dovrà presentare a Veneto Agricoltura, per l'approvazione, entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, il progetto esecutivo dei lavori indicati nel progetto di massima allegato alla domanda di partecipazione. L'inizio dei lavori dovrà necessariamente avvenire entro un anno dalla comunicazione di tale approvazione.
- L'utilizzo dei fabbricati è subordinato in ogni caso al rispetto della normativa vigente e all'esecuzione delle opere di adeguamento obbligatorie di cui al punto 2 del presente bando.
- L'esecuzione dei lavori previsti nel progetto di massima dovrà rispettare i tempi indicati nel cronoprogramma allegato al progetto stesso, pena la perdita del beneficio della riduzione del canone di cui sopra al paragrafo 3 punto 5.
- L'amministrazione concedente si riserva la facoltà di verificare in qualunque momento, anche con accesso all'immobile, l'adempimento da parte del concessionario degli obblighi derivanti dall'assegnazione.
- La concessione sarà regolata da apposita convenzione da stipularsi in relazione all'utilizzo proposto del fabbricato.
- Il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale pari al 5% (cinque per cento) dell'importo previsti dal progetto di massima ed a stipulare un contratto di assicurazione a favore dell'amministrazione concedente per gli eventuali danni che potessero eventualmente essere arrecati all'immobile o, a causa dell'immobile, a terzi durante la gestione del fabbricato.

INDICAZIONI SULLA REDAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Il Piano di Miglioramento (o Progetto di massima) deve descrivere i lavori che il concorrente si impegna a realizzare al fine di migliorare la struttura esistente, conformi all'attività da svolgere, in base alla normativa vigente e alle direttive comunitarie e regionali in vigore.

Tale Piano di Miglioramento dovrà essere redatto tenendo conto di quanto segue:

- Il Piano di Miglioramento, prodotto a cura e spese del concorrente e redatto da un tecnico

abilitato del settore, deve consentire di individuare con chiarezza i lavori che si intendono realizzare, i tempi di realizzazione di ciascun intervento (cronoprogramma), il termine finale e il costo per l'esecuzione degli interventi.

- Il Piano di Miglioramento dovrà essere redatto con un sufficiente grado di precisione (pari almeno ad un progetto preliminare) e dovrà essere completo dei seguenti elaborati: una relazione tecnica, planimetrie, prospetti e un computo metrico estimativo. Il computo metrico estimativo farà riferimento al prezziario indicato dal Piano di Sviluppo Rurale Veneto vigente. Gli elaborati dovranno obbligatoriamente descrivere, con riferimento a ciascun fabbricato, lo stato di fatto e lo stato di progetto ed indicare quindi gli interventi da realizzare sui fabbricati esistenti e le eventuali nuove opere strutturali. Nella redazione del Piano di Miglioramento, il concorrente ha la libertà di proporre le soluzioni tecniche che ritiene più opportune per la riqualificazione dell'immobile ed raggiungere gli obiettivi esplicitati nella premessa del presente bando, rispettando le prescrizioni previste dalle disposizioni urbanistiche e igienico-sanitarie e dai vincoli idrogeologici, paesaggistici, ambientali.
- Il Piano di Miglioramento sarà valutato, oltre che per le scelte logistiche-strutturali, anche in funzione del suo inserimento nel territorio, in riferimento agli aspetti paesaggistici e architettonici, alle tradizioni locali, al miglioramento della fruizione turistico-naturalistica, alla tutela ambientale dell'area e per gli interventi che privilegino il risparmio energetico.
- Il "Piano di Miglioramento" dovrà essere realizzato secondo un cronoprogramma predisposto dal concorrente; l'esecuzione dei lavori dovrà rispettare i tempi e le scadenze previste in tale cronoprogramma, pena la perdita del beneficio della proroga.
- Saranno a carico del concessionario gli oneri relativi alle richieste di concessioni edilizie, autorizzazioni, progettazioni, accatastamenti e nullaosta necessari.
- Salvo espressa autorizzazione di Veneto Agricoltura, il concessionario non avrà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità per quei lavori, interventi, miglioramenti o addizioni all'immobile, non previsti nel Piano di Miglioramento.
- Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di utilizzare, per le proprie finalità gestionali e relative al complesso di cui trattasi, gli elaborati progettuali forniti dal concorrente con il Piano di adeguamento.

PROGRAMMA DI ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Il concorrente ha la facoltà di proporre un programma di attività aggiuntive. Le iniziative e i progetti che dovranno in ogni caso essere compatibili con la destinazione dell'immobile, dovranno essere indirizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi :

- pubblicizzare le valenze ambientali dell'area nella quale l'immobile è inserito;
- informare i consumatori sulle condizioni di produzione dei prodotti ottenuti all'interno del comprensorio in questione, la loro diversità e qualità organolettiche;
- orientare i consumatori verso prodotti di qualità, richiamando l'attenzione sul loro miglioramento qualitativo e sulla tracciabilità;

Tali obiettivi possono essere raggiunti tramite le seguenti modalità:

- promozione e vendita del prodotto attraverso la partecipazione a mostre, fiere, scuole ecc.
- diffusione di informazioni messaggi promozionali attraverso le scuole, mezzi di stampa, fiere, tv ecc.
- organizzazione di fiere, dimostrazioni, visite guidate ecc. sui siti di produzione e trasformazione.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.

Le offerte saranno valutate da apposita commissione, attribuendo alle stesse un punteggio secondo i seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 60 P.
Capacità tecnica, finanziaria ed esperienza lavorativa del candidato (1)	Fino a: 15
Vendita diretta di prodotti caseari tipici locali (provenienti dalle C.M. del Veneto)(2)	5
Vendita diretta di prodotti caseari tipici locali biologici (provenienti dalle C.M. del Veneto)(2)	20
Attività aggiuntive volte alla valorizzazione del territorio, delle attività e delle produzioni locali (3)	10
Valore della tipologia costruttiva-architettonica del progetto di miglioramento strutturale del fabbricato proposto: in funzione del suo inserimento nel territorio in riferimento agli aspetti paesaggistici, al miglioramento della fruizione turistica-naturalistica e alla tutela ambientale dell'area ecc. (4)	10
ELEMENTI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 40 P.
Valore delle opere strutturali da progetto di miglioramento strutturale desunto da computo metrico (5)	Fino a: 10
Canone annuo offerto pari o maggiore rispetto al canone base previsto dal bando (6)	fino a: 30

(1) Documentazione comprovante l'esperienza e la capacità tecnica e manageriale di gestione per la specifica attività richiesta.

(2) Attribuito in base alla percentuale di vendita e dalla provenienza della materia prima dichiarate dal concorrente.

(3) Attribuito insindacabilmente da Veneto Agricoltura.

(4) Attribuito insindacabilmente da Veneto Agricoltura.

(5) Valore dell'intervento /valore dell'intervento maggiore x 10.

(6) Canone offerto/canone maggiore x 30.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Si invitano gli interessati a presentare l'offerta in plico chiuso e sigillato all'Ufficio di "VENETO AGRICOLTURA" – Centro Forestale di Pian Cansiglio - 32010 SPERT di FARRA D'ALPAGO (BL). Il plico dovrà riportare all'esterno le indicazioni relative al mittente e la dicitura: "Offerta per la concessione del fabbricato denominato "Bar Bianco" nella Foresta Regionale del Cansiglio".

Il plico dovrà pervenire, a mezzo raccomandata a/r o tramite consegna a mano, alla sede di Veneto Agricoltura, **entro e non oltre le ore 12.00 del 04 maggio 2012**. Non farà fede il timbro di accettazione della raccomandata.

All'interno del plico, la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in tre distinte buste, chiuse e sigillate e riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

1. Busta n.1 – Documentazione amministrativa.
2. Busta n.2 – Documentazione tecnica.
3. Busta n.3 – Offerta economica.

Nelle tre buste dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

Busta n.1 Documentazione amministrativa.

La busta deve contenere la domanda di partecipazione, redatta su carta resa legale conformemente al modello allegato al presente bando (**all.1**), sottoscritta dal concorrente, ovvero dal rappresentante legale dell'ente, società o associazione partecipante, riportante gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso il numero di C.F. e/o P.IVA e le generalità complete del firmatario.

La domanda dovrà riportare una dichiarazione, resa dal medesimo concorrente o legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, con la quale si attesta:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
- di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/99 n. 68);
- di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- di essere in possesso delle abilitazioni e dei titoli richiesti dalla legge per l'esercizio dell'attività di ristorazione e di produzione in filiera certificata nel caso di produzioni biologiche.
- Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni dell'immobile e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando.

Dichiarazione della percentuale di vendita diretta di prodotti caseari tipici locali e/o biologici (**all.3**)

Busta n.2: Documentazione tecnica

La busta deve contenere:

1. Il Piano di Miglioramento con allegato cronoprogramma, redatto da un tecnico abilitato, comprendente la stima dell'importo dei lavori, al netto delle imposte e compilato secondo il prezzario regionale,
2. Eventuale piano per le attività aggiuntive.

Busta n.3: Offerta economica.

L'offerta dovrà essere pari o maggiore del canone fissato in € 18.000,00 + IVA e dovrà essere redatta secondo il modello allegato (**all.2**).

DISPOSIZIONI VARIE.

In caso di aggiudicazione, quanto proposto con l'offerta sarà vincolante per il concessionario. La concessione sarà regolata da apposita convenzione da stipularsi in relazione all'utilizzo proposto del fabbricato. Il mancato rispetto degli impegni assunti costituirà motivo di revoca della concessione e, quindi, di risoluzione della convenzione che disciplinerà la concessione, fatti salvi il diritto di Veneto Agricoltura al risarcimento del danno e l'applicazione delle penalità previste.

L'utilizzo dei fabbricati è subordinato in ogni caso al rispetto della normativa vigente.

L'esecuzione dei lavori previsti nel progetto di massima dovrà rispettare i tempi indicati nel cronoprogramma allegato al progetto stesso.

L'amministrazione concedente si riserva la facoltà di verificare in qualunque momento, anche con accesso all'immobile, l'adempimento da parte del concessionario degli obblighi derivanti dall'assegnazione.

Il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale pari al canone annuale offerto ed a stipulare un contratto di assicurazione a favore dell'amministrazione concedente per gli eventuali danni che potessero eventualmente essere arrecati all'immobile o da terzi durante la gestione del fabbricato.

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione in concessione del fabbricato qualora ritenga, a proprio insindacabile giudizio, che nessuna offerta sia sufficientemente vantaggiosa per il pubblico interesse o per motivi sopravvenuti.

Veneto Agricoltura procederà nell'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione o di una sola offerta.

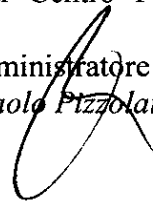
Veneto Agricoltura in sede di verifica delle proposte, si riserva anche la facoltà, qualora lo ritenga possibile e vantaggioso per il pubblico interesse, di approfondire ed acquisire ulteriori informazioni e dettagli dai candidati, nonché di richiedere eventuali modifiche o integrazioni.

Si precisa infine che nulla è dovuto ai concorrenti partecipanti alla gara, neppure a titolo di rimborso spese, per la presentazione dell'offerta e degli allegati progettuali.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati da Veneto Agricoltura, quale titolare, per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione della relativa convenzione. Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge citata.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni possono essere richiesti al Centro Forestale di Pian Cansiglio – Pian Cansiglio, Farra d'Alpago (BL) – tel. 0438/581757.

L' Amministratore Unico
- Paolo Pizzolato -



All. 1)

(Modulo da utilizzare per la richiesta di partecipazione in bollo)

Spett.le
VENETO AGRICOLTURA
Centro di Pian Cansiglio
32016 Farra d'Alpago

OGGETTO: procedura per l'assegnazione in concessione dell'immobile sito nella Foresta Regionale del Cansiglio denominato " Bar Bianco" in comune di Tambre (BL): domanda di partecipazione.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ n. _____
C.F. _____ Partita I.V.A. n. in qualità di
(eliminare l'ipotesi che non ricorre):

1. coltivatore diretto _____,
2. imprenditore agricolo professionale (IAP)
3. rappresentante legale della Società _____ C.F./P.IVA _____
con sede legale in _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione dell'immobile denominato "Bar Bianco"- sito in comune di Tambre (BL), con le modalità previste nel bando di concorso. A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 455, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
- di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/99 n. 68);
- di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- di essere in possesso delle abilitazioni e dei titoli richiesti dalla legge per l'esercizio dell'attività agrituristica ;

Dichiara, altresì, di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni dell'immobile e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando complesso.

IL RICHIEDENTE
FIRMA ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Allegare fotocopia di un documento di identità.

All. 2)

Spett.le
VENETO AGRICOLTURA
Centro di Pian Cansiglio
32016 Farra d'Alpago

OGGETTO: procedura per l'assegnazione in concessione dell'immobile sito nella Foresta Regionale del Cansiglio denominato " Bar Bianco" in comune di Tambre (BL): offerta economica.

Il sottoscritto

.....
Nato a(.....) il.

.....
Residente a(.....) in via

.....
In qualità didella
ditta.....

C.F. - P.I.

OFFRE il seguente

Canone annuo di concessione *:

€ (in cifre) - Euro (in lettere)

.....

Luogo e Data

firma e timbro ditta

*NB. Il canone annuo offerto non può essere inferiore al canone base previsto di €.
18.000,00 + IVA.

All. 3)

Spett.le
VENETO AGRICOLTURA
Centro di Pian Cansiglio
32016 Farra d'Alpago

OGGETTO: procedura per l'assegnazione in concessione dell'immobile sito nella Foresta Regionale del Cansiglio denominato " Bar Bianco" in comune di Tambre (BL). Dichiarazione percentuale di vendita diretta di prodotti caseari tipici locali e/o tipici locali biologici.

Il sottoscritto

.....

Nato a(.....) il.

.....

Residente a(.....) in via

.....

In qualità didella
ditta.....

C.F. - P.I.....

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 455, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

1. Di vendere direttamente prodotti caseari tipici locali nella percentuale del _____% .
Che la provenienza della materia prima è la seguente:

_____ % dalla C.M. _____

_____ % dalla CM. _____

2. Di vendere direttamente prodotti caseari tipici locali biologici nella percentuale del _____%.

Che la provenienza della materia prima è la seguente:

_____ % dalla C.M. _____

_____ % dalla CM. _____

Luogo e Data

firma e timbro ditta